



Liceo "Andrea Maffei"

• Viale F. A. Luffi, 7 - 38066 Riva del Garda (TN) • Tel. 0464553511 • Fax: 0464552316 • mail: segr.liceo.maffei@scuole.provincia.tn.it

Relazione sulla gestione allegata al Rendiconto 2019

La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi **dopo la chiusura dell'esercizio** e di ogni eventuale **informazione utile** ad una migliore comprensione dei dati contabili ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011.

In particolare la relazione illustra:

a) i criteri di valutazione utilizzati;

Il rendiconto è stato redatto secondo i principi contabili applicati ai sensi del D.L.g.s. n. 118/2011 e sue successive modifiche ed integrazioni.

In particolare:

- per la predisposizione e la definizione delle somme iscritte e lasciate a bilancio, sono utilizzate :

per i residui passivi 2019:

sono state mantenute a residuo passivo le somme per le prestazioni già eseguite entro il 31 dicembre 2019 e le cui fatture sono pervenute in tempo utile per l'approvazione del rendiconto. Nei primi mesi dell'anno si è provveduto al pagamento di tutti i residui passivi.

per i residui attivi 2019:

sono state lasciate a residuo le somme accertate in base ai principi contabili, *vincolando l'avanzo di amministrazione per gli eventuali crediti di dubbia e difficile esazione.*

La verifica della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, non ha portato ad accantonamenti.

Il calcolo utilizzato per definire l'accantonamento contabile in sede di rendiconto della gestione è il metodo della media semplice, quale rapporto tra la sommatoria dei mancati introiti dell'anno in conto residui delle entrate oggetto di accantonamento e la sommatoria dei relativi stanziamenti iniziali in conto residui.

- i documenti relativi al rendiconto, hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare.
- il bilancio , come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese.
- il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio.
- tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite

b) le principali voci del conto del bilancio

Il rendiconto finanziario evidenzia le spese impegnate, i pagamenti, le entrate accertate e gli incassi in riferimento alle previsioni contenute nel bilancio preventivo, sia per la gestione competenza sia per la gestione residui.

La struttura del conto del bilancio è del tutto conforme a quella del bilancio preventivo e contiene, i seguenti dati:

1. La previsione definitiva di competenza
2. La previsione definitiva di cassa
3. I residui attivi e passivi

I residui attivi e passivi evidenziati in questo quadro sono stati oggetto di una operazione di riaccertamento, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte di ciascun residuo.

GESTIONE DI COMPETENZE 2019

RISULTANZE DEL BILANCIO DI PREVISIONE

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2019 è stato deliberato dal Consiglio dell'Istituzione destinando le risorse di bilancio, il tutto rispettando il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (spese) con le seguenti risultanze iniziali:

ENTRATA		
Avanzo di amministrazione		137.649,04
TITOLO II°	Trasferimenti correnti	479.936,02
TITOLO III°	Entrate extratributarie	2.650,00
TITOLO IV°	Entrate in conto capitale	
TITOLO IX°	Entrate per conto terzi e partite di giro	57.400,00
TOTALE GENERALE ENTRATA		677.635,06
SPESA		
TITOLO I°	Spese correnti	536.868,37
TITOLO II°	Spese in conto capitale	83.366,69
TITOLO VI°	Spese per servizi per conto di terzi	57.400,00
TOTALE GENERALE SPESA		677.635,06

VARIAZIONI EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Nel corso dell'esercizio sono state apportate variazioni al bilancio e applicato il criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, per un importo complessivo pari a € 277.763,55, continuando a mantenere l'equilibrio tra entrate e spese. Le risultanze finali risultano variare con una percentuale di incremento pari al 40,99%.

VARIAZIONI ENTRATA				
DESCRIZIONE	PREVISIONI			SCOSTAMENTO %
	INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	
Fondo pluriennale vincolato spese correnti		6.559,99	6.559,99	-
Fondo pluriennale vincolato spese c/capitale		1.526,22	1.526,22	-
Avanzo di Amministrazione	137.649,04	21.377,56	159.026,60	15,53
TITOLO II° - Trasferimenti correnti	479.936,02	180.701,03	660.637,05	37,65
TITOLO III° - Entrate extratributarie	2.650,00	1.232,00	3.882,00	46,49
TITOLO IV° - Entrate in conto capitale		30.547,00	30.547,00	
TITOLO IX° - Entrate per conto terzi e partite Giro	57.400,00	35.819,75	93.219,75	62,40
TOTALE	677.635,06	277.763,55	955.398,61	40,99

VARIAZIONI SPESA				
DESCRIZIONE	PREVISIONI			SCOSTAMENTO %
	INIZIALI	VARIAZIONI	DEFINITIVE	
TITOLO I° - Spese Correnti	536.868,37	189.491,33	726.359,70	35,30
TITOLO II° - Spese in conto capitale	83.366,69	52.452,47	135.819,16	62,92
TITOLO VII° - Spese per servizi per conto di terzi	57.400,00	35.819,75	93.219,75	62,40
TOTALE	677.635,06	277.763,55	955.398,61	40,99

RISULTATI FINALI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Nel 2019 sono state accertate entrate per un importo complessivo pari a € 799.400,20 e impegnate spese per un importo complessivo pari a € 781.364,64; L'avanzo di competenza che considera quindi la sola gestione 2019 risulta pari ad € 185.148,37

ENTRATE ACCERTATE		SPESE IMPEGNATE	
TITOLO II° - Trasferimenti correnti	678.661,40	TITOLO I° - Spese Correnti	611.420,13
TITOLO III° - Entrate extratributarie	3.862,40		
TITOLO IV° - Entrate in conto capitale	30.547,00	TITOLO II° - Spese in conto capitale	83.615,11
TITOLO IX° - Entrate per conto terzi e p.g	86.329,40	TITOLO VII° - Spese per servizi per c. terzi	86.329,40
TOTALE	799.400,20	TOTALE	781.364,64

SINTESI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		
Totale accertamenti entrate di competenza	+	799.400,20
Avanzo di amministrazione applicato	+	159.026,60
Fondo Pluriennale Vincolato iniziale	+	8.086,21
Fondo Pluriennale Vincolato finale	-	-
Totale impegni spese di competenza	-	781.364,64
Avanzo di competenza		185.148,37

RIEPILOGO GESTIONE DI COMPETENZA				
Descrizione	Previsioni Iniziale	Previsioni Definitive	Accertato / Impegnato	% su Prev. def
Entrata				
TITOLO II° - Trasferimenti correnti	479.936,02	660.637,05	678.661,40	102,72
TITOLO III° - Entrate extratributarie	2.650,00	3.882,00	3.862,40	99,5
TITOLO IV° - Entrate in conto capitale		30.547,00	30.547,00	100
TITOLO IX° - Entrate per conto terzi e p.giro	57.400,00	93.219,75	86.329,40	92,61
Totale	539.986,02	788.285,80	799.400,20	101,41
Fondo pluriennale vincolato spese correnti		6.559,99	0,00	0
Fondo pluriennale vincolato spese c/capitale		1.526,22	0,00	0
Avanzo di Amministrazione	137.649,04	159.026,60	0,00	0
Totale generale entrata	677.635,06	955.398,61	799.400,20	83,67
Spesa				
TITOLO I° - Spese Correnti	536.868,37	726.359,70	611.420,13	84,18
TITOLO II° - Spese in conto capitale	83.366,69	135.819,16	83.615,11	61,56
TITOLO VII° - Spese per servizi per conto t	57.400,00	93.219,75	86.329,40	92,61
Totale generale spesa	677.635,06	955.398,61	781.364,64	81,78

Gli scostamenti tra previsioni definitive e previsioni iniziali si sono originati sia nella parte corrente che investimento del bilancio. La parte corrente del bilancio ha avuto un grado di realizzazione per le entrate correnti pari al 102,72%; l'importo superiore al 100% si giustifica con il fatto che a dicembre, a bilancio ormai "chiuso", l'Istituto ha accertato maggiori entrate da parte della PAT. Relativamente alle spese, quelle correnti denotano un grado di utilizzo dell' 84,18%, delle previsioni definitive a conferma del buon grado di attendibilità previsionale; le spese di investimento del 61,56% per le consistenti economie sugli interventi di manutenzione straordinaria transitati al bilancio 2020

ENTRATE

Entrate Titolo 2 - Trasferimenti correnti

Trasferimenti da Amministrazioni	<i>Amministrazioni Centrali</i>		
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali (Invalsi/Agenzia Nazionale Erasmus) per progetti Erasmus+ e Invalsi, per un importo di euro 56.759,00 accertato al capitolo E211100 - di cui € 45.467,20 riscosso a fronte di una previsione definitiva di € 56.759,00 		
	<i>Amministrazioni Locali</i>		
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Trasferimenti correnti ordinari della Provincia autonoma di Trento in applicazione della Legge 7 agosto 2006, n. 5 per un importo di euro 287.266,46 accertato al capitolo E211200 - di cui € 271.519,61 riscosso a fronte di una previsione definitiva di € 271.519,61 ▪ Trasferimenti correnti straordinari (B.E.S.) della Provincia autonoma di Trento in applicazione della Legge 7 agosto 2006, n. 5 per un importo di euro 110.633,93 accertato al capitolo E211210 - di cui € 104.647,93 riscosso a fronte di una previsione definitiva di € 110.633,93 ▪ Trasferimenti correnti da Regione Trentino A/Adige (iniziative a carattere europeo) per un importo di euro 5.975,30 accertato al capitolo E211240 - di cui € 0,00 riscosso a fronte di una previsione definitiva di € 5.975,30 ▪ Trasferimenti correnti da Enti Locali (Comuni di Riva d/G - Tenno - Caderzone Terme) per un importo di euro 13.476,00 accertato al capitolo E211250 - di cui € 12.146,00 riscosso a fronte di una previsione definitiva di € 11.476,00 		
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Trasferimenti correnti da Agenzie Enti strumentali per un importo di euro 200,00 accertato al capitolo E211260 - di cui € 200,00 riscosso a fronte di una previsione definitiva di € 200,00 ▪ Trasferimenti correnti da Altre Amm.zioni locali per un importo di euro 3.812,00 accertato al capitolo E211270 - di cui € 3.812,00 riscosso a fronte di una previsione definitiva di € 3.812,00 		
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Quote versate dagli studenti e relative famiglie per la partecipazione alle varie iniziative a carattere esterno promosse da Liceo. Le somme complessivamente accertate risultano pari ad un importo di € 190.311,21 rispetto ad una previsione iniziale stimata in € 160.000,00. A fine esercizio si registrano maggiori entrate in quanto le riscossioni risultano leggermente superiori (€ 277,50) rispetto agli accertamenti. Al termine dell'esercizio si registrano economie relative imputabili ai contributi della famiglie nell'ordine di euro 18.652,66 complessivi. Le somme "avanzate" concorrono al finanziamento della spesa, nell'esercizio 2020, degli impegni relativi ai: 		
	Trasferimenti famiglie	Viaggi di istruzione - visite guidate	€ 7.660,18
		Acquisto libri di testo	€ 7.313,80
		Attività integrative	€ 3.678,68

Trasferimenti Imprese	<ul style="list-style-type: none">▪ Contributo per la realizzazione dell'annuario dell'Istituto 2018/2019 concesso dalla Ditta Dana per un importo di € 500,00▪ Contributo per la realizzazione dell'annuario dell'Istituto 2018/2019 concesso dalla Cassa Rurale Altogarda per un importo di € 2.500,00▪ Contributo per il progetto "Innovazione trasparenza - nuove tecnologie" 2018/2019 concesso dalla Cassa Rurale Altogarda per un importo di € 4.000,00▪ Contributo per l'iniziativa "Gara di lettura" 2018/2019 concesso dalla Volksbank per un importo di € 500,00▪ Contributo per l'iniziativa "Alternanza scuola-lavoro" 2018/2019 concesso dalla Camera di Commercio per un importo di € 1.500,00▪ Contributo per l'iniziativa "Alternanza scuola-lavoro" 2018/2019 concesso da Fondazione "B. Kessler" per un importo di € 950,00
-----------------------	---

Entrate Titolo 3 - Entrate extratributarie

Interessi	<ul style="list-style-type: none">▪ Interessi attivi maturati sul c.c.b. nel corso dell'anno 2019 in applicazione della convenzione con Cassa Rurale Alto Garda. A fronte di una previsione di € 50,00 le somme accertate risultano pari ad € 141,56 determinando una maggiore entrata di € 91,56
Rimbors	<ul style="list-style-type: none">▪ A titolo di rimborso spesa sono state accertate un totale di entrate pari ad € 2.488,84 in gran parte riconducibili al rimborso concesso dalla Ditta cha gestisce i distributori di snack, bevande calde/fredde (€ 2.407,20).▪ Sono state accertate entrate relative ai rimborsi da parte degli studenti per danni per un importo di € 985,00 a cui si aggiungono rimborsi per l'utilizzo di fotocopiatrici per un importo di € 247,00. Le somme previste sono state interamente incassate

Entrate Titolo 4 - Entrate in conto capitale

Investimen	<ul style="list-style-type: none">▪ Su espressa richiesta dell'Istituto la Provincia ha concesso un contributo straordinario nella misura di € 30.547,00 che è stato destinato all'acquisto di arredi (banchi/sedie - armadi) e di attrezzature per le succursali. Si è inoltre provveduto all'acquisto di attrezzature informatiche e televisori per aule/laboratori e all'acquisto di un nuovo centralino telefonico.
------------	---

Entrate Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro

Altre ritenute	<ul style="list-style-type: none"> Il particolare regime split payment, in vigore dal 2015, stabilisce che il debitore dell'IVA sia il cessionario/committente anziché, come avviene normalmente, il cedente/prestatore. La quota di imposta "trattenuta" per il versamento all'Agenzia delle Entrate è stata pari ad € 62.528,29 rispetto ad una previsione stimata in € 68.000,00. Gli accertamenti corrispondono alle riscossioni. Si registrano minori entrate (e minori spese) pari ad € 5.471,71
Ritenute	<ul style="list-style-type: none"> A garanzia di un regolare funzionamento del programma finanziario, in sede di stesura del bilancio di previsione è stato consigliato di iscrivere a bilancio un importo minimo relativo alle ritenute erariali, previdenziali, assistenziali ed assicurative per compensi assimilabili a redditi di lavoro dipendente. Previsione ed accertamento risultano pari a zero €. Le ritenute erariali applicate sui compensi da lavoro autonomo occasionale risultano pari ad € 1.324,36, interamente rimosse. La previsione di € 1.600,00, superiore all'accertamento, determina a fine esercizio una minore entrate di € 275,64 Nell'esercizio non si sono applicate ritenute previdenziali, assistenziali sui compensi da lavoro autonomo occasionale. La previsione di € 100,00, superiore all'accertamento, determina a fine esercizio una minore entrate di € 100,00
Altre	<ul style="list-style-type: none"> A fine esercizio è stato reintegrato il fondo minute spese per un importo di € 500,00. La somma riscossa risulta di pari importo a quanto anticipato ad inizio d'anno. Si registrano entrate diverse nella misura di € 1.476,75 imputabili ad operazioni di storno, da parte dell'istituto cassiere, su pagamenti che si sono dovuti rimettere in quanto le indicazioni dei c.c.b. dei beneficiari risultavano non corrette.
Depo	<ul style="list-style-type: none"> Le somme rimosse nel corso dell'anno 2019 a titolo di deposito cauzionale si riferiscono ai depositi rimossi dai docenti (€ 1.345,00) per il telecomando della sbarra di accesso al posteggio in succursale e della cauzione richiesta agli studenti (€ 5.700,00) per la cessione in uso di tablet. Il totale delle somme accertate è stato riscosso.
Altre	<ul style="list-style-type: none"> Si registrano entrate per complessivi € 13.455,00 riferiti a somme assegnate a titolo di incentivi per le eccellenze di cui al D.lgs 262/2007, per complessivi € 455,00 che sono state poi "girate" agli studenti aventi diritto. La parte maggiore delle entrate si riferiscono al rimborso di quanto anticipato dall'Istituto per il pagamento degli anticipi dei compensi, ai commissari degli esame di Stato 2018/2019,

Di seguito viene rappresentato l'andamento delle entrate riferite ai trasferimenti da pubbliche amministrazioni nell'ultimo decennio

TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE								
2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
539.709,26	444.987,49	357.758,00	369.571,27	323.710,74	489.513,26	416.311,36	456.368,15	460.375,84
	-94.721,77	-94.721,77	-94.721,77	-94.721,77	-94.721,77	-94.721,77	-94.721,77	-94.721,77
		-87.229,49	-87.229,49	-87.229,49	-87.229,49	-87.229,49	-87.229,49	-87.229,49
		-181.951,26	11.813,27	11.813,27	11.813,27	11.813,27	11.813,27	11.813,27
			-170.137,99	-45.860,53	-45.860,53	-45.860,53	-45.860,53	-45.860,53
				-215.998,52	165.802,52	165.802,52	165.802,52	165.802,52
					-50.196,00	-73.201,90	-73.201,90	-73.201,90
						-123.397,90	40.056,79	40.056,79
							-83.341,11	4.007,69
								-79.333,42

La griglia mette in risalto, alla prima riga le entrate dell'anno di riferimento, nella casella grigia in basso lo scostamento con l'anno precedente mentre l'ultima riga di ciascuna colonna riposta lo scostamento complessivo del periodo considerato.

Appare evidente il trend di costante contrazione delle risorse, anche se negli ultimi due anni si registra un'inversione di tendenza. E' però anche vero che negli ultimi anni si è registrato un sensibile incremento degli studenti con bisogni educativi speciali e dell'assegnazione quindi delle risorse necessarie per i rispettivi bisogni.

E' comunque opportuno segnalare che a fronte di una significativa contrazione di risorse corrisponde un trend di crescita degli studenti frequentanti l'Istituto di circa 80 unità.

SPESE

MISSIONE 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione si compone di tre programmi con tipologie di spesa riferite a consulenze, assistenza e manutenzione. Le spese, dal punto di vista economico sono tutte riferite alla spesa corrente.

La missione assorbe il 7,07% delle risorse complessive, registrando impegni totali pari ad € 63.091,25 , pari all' 8,07% del totale delle somme impegnate.

- Le spese riferite a consulenze in materia fiscale, tributario, di gestione del conto corrente ammontano alla cifra complessiva di € 1.071,97 rispetto ad una previsione di spesa pari ad € 2.030,00. A fine esercizio non si registrano residui passivi in quanto le somme impegnate sono state interamente pagate.
- Il totale delle spese per assistenza informatica e per la manutenzione ordinaria della struttura ha registrato un importo di € 54.181,28 a fronte di una previsione di € 55.378,91. L'articolo 17/bis della Legge Provinciale 4 novembre 1986, n. 29 fissa le funzioni assegnate agli E.E.L.L. in materia di edilizia scolastica. In particolare il comma 2 bis stabilisce che possono essere assegnate alle singole istituzioni scolastiche gli oneri relativi alle spese per gli interventi di manutenzione ordinaria degli edifici. Con la nota prot. n. 6929 in data 16 novembre 1999 il Servizio Istruzione ha definito la casistica degli interventi di ordinaria manutenzione facenti capo agli Istituti di istruzione secondaria in Provincia di Trento che a titolo puramente esemplificativo si possono riassumere nella manutenzione della struttura e dei relativi impianti, delle pertinenze, delle attrezzature, delle macchine e degli arredi. A fine esercizio si registravano impegni da liquidare nella misura di € 16.989,94 determinando quindi una capacità di spesa del 97,84% ed una propensione a generare residui del 30,68%. La gestione dei residui pregressi registra un grado di smaltimento pari al 100%
- Gli impegni sostenuti a titolo di consulenze e prestazioni specialistiche a supporto dell'attività istituzionale nell'ambito delle materie di privacy (GDPR) e sicurezza sul luogo di lavoro (RSPP) e di medicina del lavoro sommano ad € 7.838,00. Non si registrano impegni sospesi a fine esercizio.

MISSIONE 04: Istruzione e diritto allo studio

La missione si compone di due programmi (Altri ordini di istruzione non universitaria e Servizi ausiliari all'istruzione) con tipologie di spesa specifiche dell'attività didattica. Le spese, dal punto di vista economico sono tutte riferite sia alla spesa corrente (86,77% degli impegni) che alla spesa di investimento (13,23% degli impegni)

La missione assorbe l' 83,17% delle risorse complessive, registrando impegni totali pari ad € 631.943,99, pari all' 80,88% del totale delle somme impegnate.

- Le spese di natura corrente fanno riferimento soprattutto al macroaggregato Acquisto di beni e servizi che comprende tutte le spese per il funzionamento dell'Istituto (ad esempio le utenze, i prodotti di consumo, il materiale ed i servizi per la pulizia) a cui si aggiungono le spese per lo svolgimento dell'attività didattica (acquisto libri di testo, noleggi bus e soggiorni per viaggi/gite, materiale di consumo ad uso collettivo, interventi di esterni,..) per un totale di € 435.616,45 impegnati. A questo si aggiunge l'impegno di spesa relativo alle imposte e tasse per un totale

impegnato pari ad € 11.708,48 in gran parte riferito alla tassa smaltimento rifiuti. Si registrano inoltre impegni riferiti ai rimborsi per le iniziative a carattere europeistico per un importo di € 7.838,65 corrispondente al contributo assegnato dalla Regione T.A.A. per la settimana linguistica in Inghilterra. Il programma relativo ai "Servizi ausiliari all'istruzione" che mostra impegni complessivi di € 91.885,10 si riferisce alle spese per gli interventi a favore dei bisogni educativi speciali

Le spese di investimento complessivamente impegnate sono pari ad € 83.615,11 di cui 26.125,61 a residuo. Con le risorse a disposizione si provveduto all'acquisto di mobili ed arredi per le aule, l'acquisto di computer, notebook, stampante e Smart TV per le aule e laboratori, di attrezzature per la pulizia dei locali, di attrezzature per ufficio (e per i docenti), di un nuovo centralino telefonico. I beni acquisiti sono stati acquisiti in inventario e classificati secondo quanto previsto (vedasi il relativo paragrafo). Nell'ambito degli interventi stabiliti con la convenzione in atto con l'Agenzia Provinciale per le Opere Pubbliche è stato attuato il piano previsto per l'anno 2019 per un impegno complessivo di € 34.720,82 che ha comportato la tinteggiatura dei locali della succursale Conservatorio e di parte delle aule della sede, manutenzione delle finestre, sostituzione di corpi luminosi, cablaggio dei locali della succursale Conservatorio. Le risorse rimaste a disposizione saranno utilizzate nel corso dell'esercizio 2020 (€ 48.096,32).

▪ Le misure ed i servizi per gli studenti con bisogni educativi speciali sono disciplinati dall'articolo 74 della legge provinciale 7 agosto 2006 n. 3 e dal relativo regolamento di attuazione D.P.P. 8 maggio 2008, n. 17-124/Leg. In applicazione delle norme citate le singole istituzioni scolastiche definiscono le misure ed i servizi volti a favorire l'integrazione scolastica evidenziando le risorse necessarie per la realizzazione di tali misure. Le strutture provinciali competenti assegnano, in base alle necessità evidenziate ed alle disponibilità, le relative risorse. Gli interventi a favore dei B.E.S. sono disciplinati, ad inizio anno scolastico, nell'ambito di convenzioni che l'Istituto attiva con soggetti qualificati allo svolgimento degli interventi applicando una tariffa oraria prestabilita a livello provinciale. Le somme impegnate in questo servizio sommano ad € 91.885,10 di cui 2.288,68 da liquidare a fine esercizio.

MISSIONE 20: Fondi e accantonamenti

La missione si compone di un solo programma e comprende gli accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato. Non si possono imputare direttamente le spese ai fondi che comunque possono finanziare esclusivamente spese di natura corrente.

In sede di approvazione del Bilancio di previsione 2019 era stata accantonata a riserva la somma complessiva di € 10.000,00, pari all' 1,49% delle risorse complessive. L'utilizzo totale risulta pari 100% delle somme accantonate. Al paragrafo successivo (pag.24) riporta, secondo quanto previsto dal D. Lgs. 118/2011 l'utilizzo dei fondi di riserva per spese impreviste.

MISSIONE 99: Servizi per conto terzi

La missione si compone di un solo programma e di due macroaggregati ; I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale: si tratta quindi di somme da erogare (e da incassare) per la realizzazione di un "altrui interesse", ascrivibile ad altri soggetti giuridici, tenuti a lasciare finanziariamente indenne l'amministrazione..

La missione assorbe il 9,76% delle risorse complessive, registrando impegni totali pari ad € 86.329,40, pari all' 11,05% del totale delle somme impegnate.

- Gli impegni a titolo di partite di giro relativi al versamento all'Erario dell'imposta IVA, e delle ritenute erariali, previdenziali, assistenziali ed assicurative sui compensi corrisposti a vario titolo, l'anticipazione del fondo economale, ed altre partite di giro sommano ad € 65.829,40 rispetto ad una previsione finale di € 72.719,75. Di queste somme gran parte fanno riferimento (impegni) all'IVA in applicazione dello split payment (€ 65.528,29) di cui 6.032,18 da liquidare a fine esercizio.

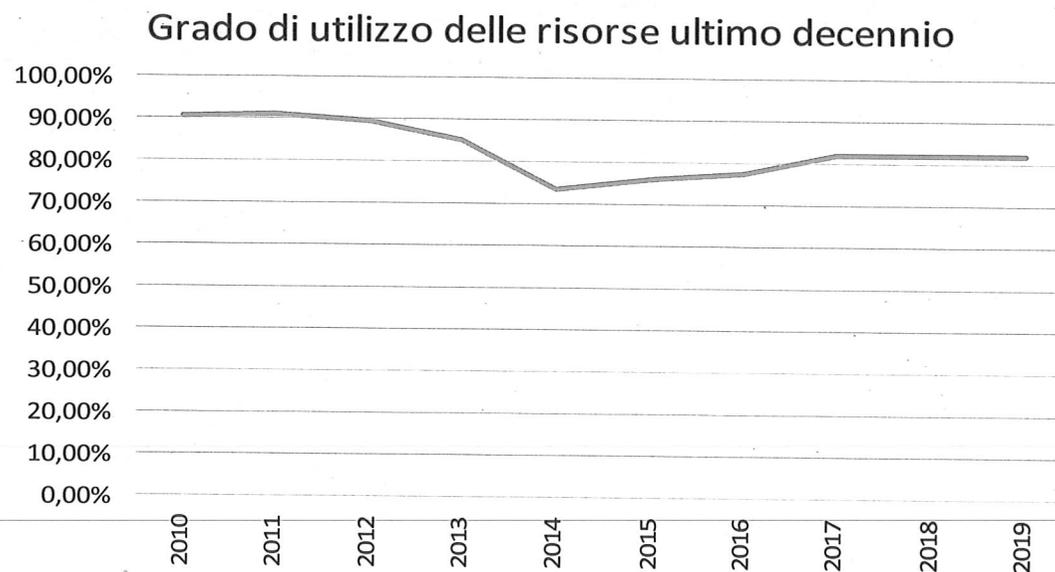
Gli impegni di spesa:

Sono stati assunti impegni di spesa per complessivi euro 781.364,64 (847.791,80) con una capacità d'utilizzo delle risorse globalmente di poco pari all'81,78% in linea con l'esercizio precedente (81%)

La valutazione di tale indice è molto importante ai fini della verifica delle capacità dell'Istituto di tradurre le previsioni di bilancio in azioni concrete. Il grado di utilizzo delle risorse (dato dal rapporto tra gli impieghi complessivi e gli stanziamenti complessivi) ha registrato un calo sensibile nel periodo 2013/2016. L'analisi dei dati riferiti al periodo 2000/2013 l'indice ha evidenziato valori oscillanti attorno al 90% (valore massimo del 95,81% nel 2006, minimo dell'85,25 nel 2013) attestandosi attorno al 75% nel periodo 2013/2016. Tuttavia se non si considerano gli stanziamenti assegnati dalla P.A.T. in chiusura dell'anno 2019 (che materialmente non è stato possibile utilizzare) l'indice dell'esercizio 2019 salirebbe al 83,15% (91,88 nel 2018%).

Il dato dell'esercizio 2018 caratterizzato da una curva positiva rappresenta una performance in grado di evidenziare una gestione delle risorse finanziarie accorta.

Il grafico sotto riportato illustra l'andamento percentuale relativo al grado di utilizzo delle risorse nel periodo 2004 - 2018



Nel complesso i processi di spesa continuano comunque a mantenersi su un buon livello, come risulta evidente anche dall'analisi sui tempi di pagamento delle fatture. L'Istituto si impegna all'osservanza dei tempi di pagamento stabiliti dalla direttiva 200/35/Ce alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali che trova applicazione anche nei confronti delle pubbliche amministrazioni. Dal 2015 il sistema di pagamenti per la Pubblica Amministrazione ha visto la piena applicazione delle nuove procedure (split payment/fattura PA/PCC) che consente il monitoraggio, da parte del Ministero delle Finanze, delle esposizioni debitorie delle Pubbliche Amministrazioni. L'Istituto esegue la puntuale comunicazione dei pagamenti al MEF tramite la piattaforma P.C.C. L'Istituto ha provveduto ad effettuare la comunicazione del debito scaduto e non pagato alla data del 31/12/2019, di cui all'articolo 1, comma 876 della Legge n. 145/2018

In applicazione delle disposizioni legislative in vigore (Dlgs 25 maggio 2016 n. 97) nonché delle "Linee guida sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016" di cui alla deliberazione n. 1310 del 28 dicembre 2016 dell'A.N.A.C. il Liceo ha pubblicato nell'ambito della Sezione "Amministrazione Trasparente" presente sul sito web istituzionale i tempi medi di pagamento delle fatture o meglio il ritardo medio dei pagamenti calcolato secondo le indicazioni di cui alla Circolare Ministero del Tesoro n. 3 dd 14.01.2015. La tabella di seguito riporta l'indicatore di tempestività dei pagamenti degli ultimi cinque anni.

Indicatore di tempestività dei pagamenti

Anno	I° Trimestre	II° Trimestre	III° Trimestre	IV° Trimestre	Totale anno
2015		-23,54	-5,28	-23,65	-18,2
2016	-22,29	-22,91	-5,64	-19,25	-16,86
2017	-18,25	-17,8	-20,97	-20,09	-19,27
2018	-7,52	-15,96	-17,69	-18,41	-15,12
2019	- 16,95	- 14,68	- 12,24	- 19,33	- 16,26

Affidamento di contratti di lavoro, beni e servizi

Per l'acquisizione di beni e servizi, nei limiti stabiliti dalle soglie previste dalla norma provinciale, l'Istituto, nel corso dell'anno 2019:

non ha utilizzato le convenzioni messe a disposizione da CONSIP e da APAC;
 ha provveduto all'acquisizione di beni utilizzando la piattaforma CONSIP - MEPA solo in occasione degli acquisti riferiti al progetto finanziato nell'ambito del Programma Operativo Nazionale FESR (con esclusione dei prodotti informatici);
 ha utilizzato la piattaforma e-procurement MEPAT in occasione dell'acquisto di beni e di servizi mediante procedure concorrenziali, nel caso in cui si accertata la presenza di bandi di abilitazione (appalto servizio trasporto/soggiorno per viaggi/gite - appalto fornitura libri di testo) o mediante acquisti diretti di prodotti/servizi presenti a catalogo

Utilizzo degli strumenti di sistema

Il Liceo ha adottato le azioni necessarie per assicurare l'utilizzo degli strumenti di sistema appontati dalla Provincia a supporto di tutti gli Enti e soggetti del settore pubblico provinciale (SAP, FIS, Protocollo PiTre, Mepat, Sicopat). Ha inoltre utilizzato le piattaforme messe a disposizione dall'Amministrazione Centrale (PCC, GPU, SIF, SISTRI, SIMOG) e della Comunità Europea (Mobility Tool).

Trasparenza

L'Istituto ha provveduto all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai sensi del Piano triennale anticorruzione e trasparenza approvato dalla Giunta provinciale in attuazione della delibera ANAC 430 del 13.4.2016 (Linee guida in materia di trasparenza per le scuole).

Gestione dei residui

Il riaccertamento ordinario è l'operazione propedeutica alla predisposizione del conto del bilancio e consiste nella verifica dei residui attivi e passivi finalizzata alla revisione delle ragioni del mantenimento in bilancio, in tutto od in parte, degli stessi e della loro corretta imputazione secondo le modalità esplicitate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Il nuovo principio contabile non consente la registrazione di impegni ed accertamenti non assistiti da un'obbligazione giuridica perfezionata. Non è ammesso mantenere in bilancio residui attivi e passivi privi del perfezionamento dell'obbligazione.

A differenza della previgente disciplina il nuovo sistema contabile impone di verificare anche la scadenza dell'obbligazione. Non possono rimanere in bilancio obbligazioni giuridiche che non siano scadute. Un residuo non divenuto esigibile al 31 dicembre deve essere immediatamente cancellato e reimputato all'anno in cui diverrà esigibile. La re-imputazione consiste nell'iscrizione dell'anno in cui giunge a scadenza l'obbligazione, attraverso un incremento della previsione per l'importo re-imputato.

I residui passivi insussistenti e prescritti vengono cancellati poiché non assistiti da obbligazione giuridica. I residui passivi, sorretti da obbligazione giuridica, non scaduti vanno re-imputati attraverso la cancellazione dal rendiconto 2019 e la successiva re-imputazione nell'esercizio in cui giungono a scadenza, nel caso di specie l'esercizio 2020. In questo caso gli impegni cancellati consentono l'attivazione del Fondo pluriennale vincolato. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

Residui attivi:

I residui attivi vengono calcolati alla fine di ogni anno nell'ambito del rendiconto: sinteticamente risultano essere le somme accertate e non riscosse al termine dell'esercizio. I residui attivi vengono positivamente conteggiati nel risultato di esercizio in quanto rappresentano dei "crediti" che l'Istituto vanta nei confronti di soggetti terzi. Un aspetto molto importante della gestione dei residui è la valutazione della loro attendibilità.

Le somme accertate e non riscosse (residui attivi) registrano, al termine dell'esercizio finanziario 2019 una significativa inversione di tendenza rispetto all'anno precedente attestando il totale nella misura di € 42.364,89 (- 49,45% rispetto ai 157.043,20 euro dell'esercizio precedente) Tale cifra è composta da residui riferiti all'esercizio 2019 (€40.471,51) e dell'esercizio 2018 (€ 1.893,38).

Il tasso di smaltimento, inteso quale rapporto tra residui accertati e residui riscossi, misurando la quantità delle entrate accertate nei precedenti esercizi che si riscuote nel presente, dà conto della difficoltà dell'Istituto nella realizzazione della riscossione dei crediti e costituisce uno degli indici idonei a misurare la fondatezza dei residui attivi. Un basso tasso di smaltimento dei residui attivi ed un consistente tasso di cancellazione degli stessi, fanno ritenere che le poste attive non siano sorrette da un valido titolo giuridico; conseguentemente il relativo risultato d'amministrazione non sarà rappresentativo della vera situazione finanziaria dell'Istituto.

Relazione al Programma di gestione 2019

L'operazione di riaccertamento dei residui ha determinato un saldo negativo di € 115,02 derivante dalla somma algebrica delle attività (- 1.973,13) e delle passività (+ 1.858,11) riferite da una lato alle minori entrate provinciali per il finanziamento del viaggio studio di docenti in Irlanda/Germania e dalle operazioni contabili relative all'incasso del relativo contributo provinciale imputate erroneamente all'accertamento previsto per il progetto finanziato nell'ambito del Piano Operativo Nazionale.

Il tasso di smaltimento dei residui attivi registra un valore (97,41%) in linea con quello dell'anno precedente. Rimangono da riscuotere, al termine dell'anno 2019 somme pari ad € 1.893,38 che fanno riferimento agli esercizi precedenti.

Esercizio	Residui iniziali	Somme riscosse	Grado di smaltimento
2008	67.957,66	67.957,66	100,00%
2009	110.979,67	110.979,67	100,00%
2010	150.828,61	150.828,61	100,00%
2011	99.101,31	93.301,85	94,15%
2012	89.301,87	89.058,37	99,73%
2013	92.353,22	71.949,89	77,91%
2014	71.818,96	53.971,12	75,15%
2015	205.110,07	159.205,54	77,62%
2016	131.124,73	45.067,70	34,35%
2017	229.720,24	106.510,52	46,37%
2018	157.043,20	150.058,52	97,28%
2019	77.502,76	75.494,36	97,41%

Relazione al Programma di gestione 2019

Rispetto al totale delle cifre accertate, pari ad € 799.400,20 il totale dei residui attivi finali, generati nell'esercizio 2019, risulta pari ad € 40.471,51 con un indice, rispetto al totale delle somme accertate pari al 5,06%.

La tabella di seguito riporta il grado di generazione dei residui attivi ovvero l'incidenza percentuale dei residui rispetto alle somme accertate

2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
10,14	10,27	10,56	7,80	26,23	15,67	16,91	4,65	8,53	4,65

Di seguito sono riportati, in modo sintetico, i residui attivi registrati al termine dell'esercizio 2019 e riportati nell'ambito dell'operazione di riaccertamento svoltasi nel mese di marzo 2020:

Capitolo	Eser.	Provvisori	Eliminati	Reimputati	Definitivi	Incassati
E211210	2019	5.986,00	-	-	5.986,00	5.986,00
E211250	2019	330,00	-	-	330,00	0,00
E211100	2019	6.011,20	-	-	6.011,20	0,00
E211100	2019	5.280,60	-	-	5.280,60	0,00
E211250	2019	1.000,00	-	-	1.000,00	1.000,00
E211240	2019	5.975,30	-	-	5.975,30	5.975,30
E211200	2019	15.746,85	-	-	15.746,85	0,00
E333100	2019	141,56	-	-	141,56	141,56
E421100	2018	1.893,38	-	-	1.893,38	0,00
Totale		42.364,89	-	-	42.364,89	13.102,86

Residui passivi:

I residui passivi possono, sinteticamente, essere definiti come somme impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio, si determinano alla fine dell'anno e contribuiscono negativamente al calcolo del risultato di amministrazione in quanto rappresentano dei "debiti" nei confronti di soggetti terzi.

Alla fine dell'esercizio 2018, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui è stata quantificata la somma di € 111.449,91, interamente provenienti dall'esercizio 2018. In sede di riaccertamento, sono stati cancellati residui per € 1.794,52, quelli reimputati all'esercizio 2019 € 8.086,21 corrispondente a quanto iscritto al F.P.V. per l'esercizio 2019. La gestione registra quindi il pagamento di residui passivi per un importo di € 110.924,77 generando "economie" nella gestione dei residui per un importo di € 525,14 corrispondente ad una quota di residuo non dovuta.

Relazione al Programma di gestione 2019

Il grado di smaltimento dei residui passivi, riferito all'esercizio 2019 è pari al 100% posto che a fine esercizio non risultano a bilancio residui riferiti ad esercizi precedenti lo stesso.

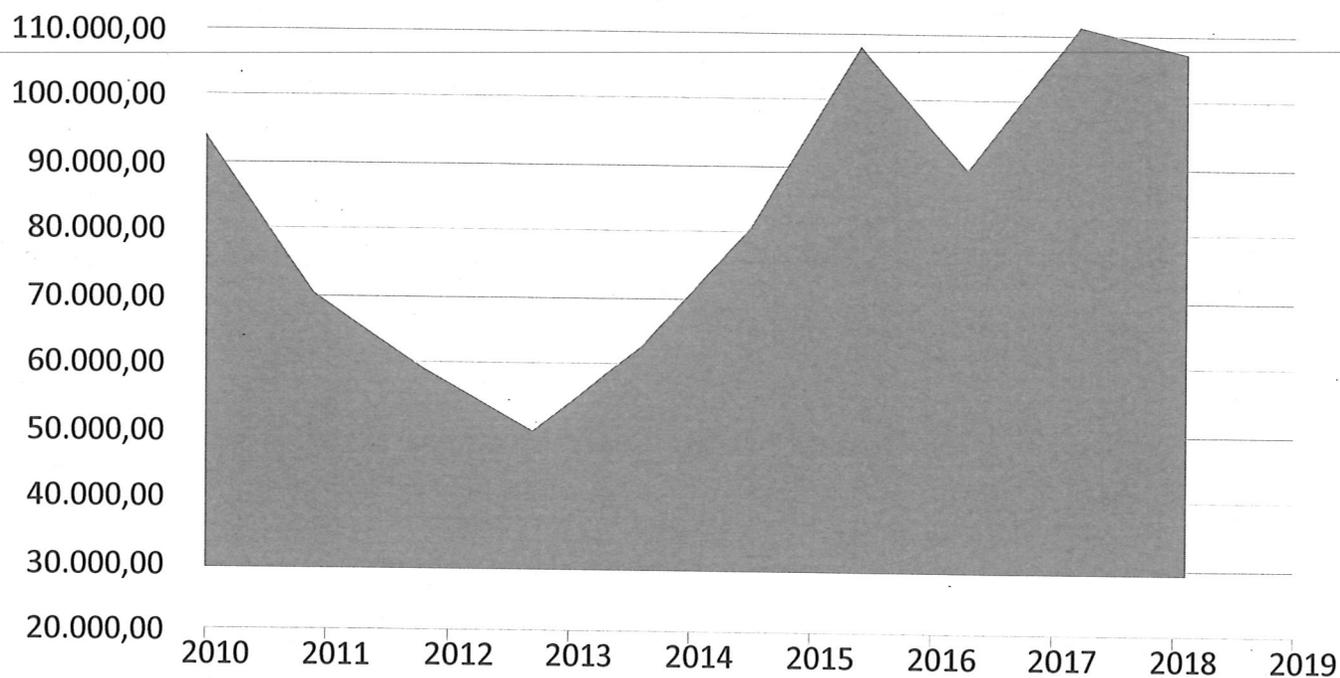
Rispetto al totale delle cifre impegnate, pari ad € 781.364,64 il totale dei residui attivi finali, generati nell'esercizio 2019, risulta pari ad € 106.983,21 con un indice, rispetto al totale delle somme impegnate pari al 13,69% in linea con l'esercizio precedente

La tabella di seguito riporta il grado di generazione dei residui passivi ovvero l'incidenza percentuale dei residui rispetto alle somme impegnate

2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
9,47	7,71	6,11	6,34	9,36	2,01	14,25	10,28	13,15	13,69

L'andamento complessivo dei residui nell'ultimo decennio può essere riassunto nel seguente grafico

Residui passivi ultimo decennio



Relazione al Programma di gestione 2019

In sede di riaccertamento ordinario, nel corso del mese di aprile 2020, è stata individuata l'entità dei residui passivi che fanno riferimento all'esercizio 2019 e che sono sinteticamente riportati di seguito

Capitolo	Eser.	Provvisori	Eliminati	Reimputati	Definitivi	Pagati
108010	2019	16.989,94	-	-	16.989,94	16.989,94
402070	2019	3.421,60	-	-	3.421,60	3.421,60
402080	2019	4.209,66	-	-	4.209,66	4.209,66
402100	2019	880,17	-	-	880,17	880,17
402120	2019	131,78	-	-	131,78	131,78
402150	2019	16.214,99	-	-	16.214,99	16.214,99
402160	2019	1.260,00	-	-	1.260,00	1.260,00
402170	2019	1.620,00	-	-	1.620,00	1.620,00
402200	2019	12.225,32	-	-	12.225,32	12.225,32
402220	2019	34,56	-	-	34,56	34,56
402240	2019	3.745,12	-	-	3.745,12	3.745,12
402310	2019	9.162,20	-	-	9.162,20	9.162,20
402320	2019	6.155,82	-	-	6.155,82	6.155,82
402330	2019	6.095,60	-	-	6.095,60	6.095,60
402350	2019	4.711,99	-	-	4.711,99	4.711,99
406030	2019	9.647,04	-	-	9.647,04	9.647,04
990010	2019	6.032,18	-	-	6.032,18	6.032,18
990040	2019	135,24	-	-	135,24	135,24
990120	2019	4.310,00	-	-	4.310,00	4.310,00
Totale		106.983,21	-	-	106.983,21	106.983,21

Relazione al Programma di gestione 2019

IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

L'esercizio 2019 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 185.558,49 così determinato:

Metodo I

Residui attivi	+	€	42.364,89
Residui passivi	-	€	106.983,21
Fondo di Cassa finale 31/12/2019	+	€	250.176,81
Avanzo di Amministrazione 2019		€	185.558,49

Metodo II

Avanzo di Amministrazione 2018	+	€	159.026,60
Avanzo/disavanzo di competenza 2019	+	€	17.431,56
Fondo Pluriennale Vincolato applicato	+	€	8.086,21
Eliminazione impegni FPV	+	€	604,00
Radiazione residui attivi	-	€	115,02
Eliminazione residui passivi	+	€	525,14
Avanzo di Amministrazione 2019		€	185.558,49

Metodo III

Maggiori entrate di competenza	+	€	11.114,40
Minori entrate di competenza	-	€	0,00
Economie di spesa	+	€	174.033,97
Radiazione R. attivi	-	€	115,02
Eliminazione R. passivi	+	€	525,14
Avanzo di Amministrazione 2019		€	185.558,49

Relazione al Programma di gestione 2019

Il risultato della gestione di competenza

La gestione di competenza rileva un avanzo di Euro 185.148,37 così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione di competenza		Totale
Accertamenti di competenza	+	799.400,20
Impegni di competenza	-	781.364,64
Quota utilizzata di FPV applicata a bilancio	+	8.086,21
Impegni confluiti nel FPV	-	-
Avanzo di amministrazione applicato	+	159.026,60

185.148,37

Applicazione ed utilizzo dell'avanzo al bilancio dell'esercizio corrente

Il rendiconto dell'esercizio 2019 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di €. **185.558,49**.

Con la delibera di approvazione del bilancio e/o con successive modificazioni (preconsuntivo) al bilancio di previsione 2020 sono state applicate le quote di avanzo di seguito indicate:

Operazione	Avanzo vincolato		Avanzo non vincolato		Avanzo Totale
	Corrente	C/capitale	Corrente	C/capitale	
Approvazione bilancio	113.487,41	48.435,99			161.923,40
Preconsuntivo	116.134,83	48.462,02			164.596,85
Consuntivo/Assestamento	119.646,31	48.462,02	15.234,35	2.215,81	185.558,49

c) Principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute

Il bilancio di previsione 2019-2021 è stato approvato dal Consiglio dell'Istituzione nella seduta del 19 dicembre 2019 con la deliberazione n. 23. Con deliberazione del Consiglio dell'istituzione scolastica n.07 .del 25 giugno 2019. si è provveduto all'assestamento generale di bilancio, alla verifica degli equilibri di bilancio e dello stato di attuazione dei programmi. La Giunta provinciale ha disposto con le deliberazioni n. 165 di data 8 febbraio 2019 e n.1086 di data 19 luglio 2019 l'approvazione rispettivamente del bilancio e del relativo assestamento. Nel "Prospetto riepilogativo delle variazioni di bilancio", allegato al documento, sono riportati tutti i movimenti contabili adottati con deliberazione e con provvedimento dirigenziale.

d) Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019

Quote accantonate

Al termine dell'esercizio 2019 le quote accantonate nel risultato di amministrazione ammontano complessivamente a €. 0,00. Infatti il Fondo crediti di dubbia esigibilità non ha subito variazioni.

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la percentuale media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente.

Come riportato nell'allegato a/1 del rendiconto non è necessario provvedere a riservare quote da destinare a FCDE in quanto la percentuale media di cui sopra è pari al 100%.

Quote vincolate

Le quote vincolate, individuate ai sensi dei principi contabili, sono così sinteticamente composte

Descrizione	Importo
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€ 0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	€ 168.108,33
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€ 0,00
TOTALE	€ 168.108,33

Relazione al Programma di gestione 2019

Il dettaglio delle somme vincolate a fine esercizio è riportato nell'allegato "Prospetto dimostrativo dei fondi vincolati" e all'allegato a/2 nell'ambito del quale viene descritta la gestione delle somme vincolate nell'ambito dell'intero esercizio 2019.

Vincoli derivanti da trasferimenti

Descrizione	Finanziato da	Importo
Fondo miglioramento qualità	Trasferimenti ordinari P.A.T.	37.393,65
Bisogni educativi speciali	Trasferimenti straordinari P.A.T.	1.288,68
Contributi della famiglie	Trasferimenti da famiglie e privati	18.652,66
Piano Operativo Nazionale FESR	Trasferimenti correnti Amministrazioni Centrali	365,70
Donazione privato	Trasferimenti da famiglie e privati	2.000,00
Manutenzioni straordinarie	Trasferimenti straordinari P.A.T.	48.096,32
UE Erasmus Plus	Trasferimenti correnti Amministrazioni Centrali	57.019,52
Enti locali	Trasferimenti correnti Enti Locali	2.000,00
Privati	Trasferimenti correnti da imprese	1.291,80

Quote destinate

Le quote di avanzo di amministrazione destinate alla spesa di investimento ammontano ad € 3.742,03 Tale quota deriva dalla differenza tra la quota di avanzo 2019 destinata agli investimenti (€ 12.899,29) ed il totale degli impegni assunti con tale quota (€ 9.157,26). L'allegato a/3 riporta nel dettaglio i movimenti in precedenza descritti. Il totale delle risorse destinate (€ 3.742,03) corrisponde alle economie di competenza di parte di investimento pari ad € 52,204,05 di cui 48.462,02 con vincolo di destinazione riportato all'allegato a/2 e dettagliate nel prospetto riepilogativo dei fondi vincolati.

Prelievi dai Fondi di riserva spese impreviste

Ai sensi dell'art. 63 comma 4 del D. Lgs. 118/2011, al rendiconto della gestione è allegato l'elenco delle variazioni di prelievo dal fondo di riserva per spese impreviste di cui all'art. 48, comma 1, lettera b), con l'indicazione dei motivi per i quali si è proceduto ai prelievi.

Determinazione		Destinazione dei prelievi dal fondo di riserva		
N.	Data	Importo	Capitolo	Motivazione
41	19.06.2019	6.000,00	402090	Maggiori impegni relativi all'acquisto dei libri di testo da assegnare in comodato
102	27.11.2019	1.500,00	402080	Destinazione di maggiori risorse per impegni relativi all'acquisto di materiale di cancelleria
102	27.11.2019	600	402100	Maggiori impegni relativi all'acquisto di prodotti di consumo sanitario
102	27.11.2019	1.815,17	402150	Aumento di risorse per sostenere le spese relative alle utenze
102	27.11.2019	500	402160	Destinazione di maggiori risorse per impegni relativi al rinnovo abbonamento software antivirus

e) Ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n).

Non sussistono residui attivi e passivi di anzianità superiore ai cinque anni.

f) Elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto di bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi.

Nel corso dell'esercizio 2019 l'Istituto non è ricorso ad anticipi di cassa

g) Elencazione dei diritti reali di godimento e loro illustrazione

L'Istituto non è titolare di diritti reali di godimento

h) Elenco dei propri enti e organismi strumentali

L'Istituto non ha enti e organismi strumentali

i) Elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

L'Istituto non possiede partecipazioni dirette

j) Esito della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Istituto non ha enti e organismi strumentali, tantomeno società controllate e partecipate

k) Oneri e impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

L'Istituto non ha sottoscritto contratti relativi a strumenti finanziari derivati e di finanziamento

l) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

L'Istituto non ha prestato garanzie a favore di altri soggetti

m) Elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti

L'Istituto non è proprietario di beni immobili

n) gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;

Il conto generale del patrimonio alla data del 31 dicembre 2019 presenta le seguenti risultanze contabili:

Totale attività	643.655,22
Totale passività	106.983,21
Patrimonio netto	536.672,01

I beni iscritti in inventario sono stati aggiornati in analogia a quanto disciplinato per i beni di proprietà provinciale applicando i coefficienti per tipologia utilizzati per la procedura di ammortamento previsti dall'art. 11 del regolamento adottato con Decreto del Presidente della Provincia 5 febbraio 2015, n. 1-15/leg. Recante "Disciplina dell'inventario dei beni provinciali in attuazione dell'art. 44, comma 2 della Legge provinciale sui contratti e beni provinciali 19 luglio 1990, n. 23 e dell'ottavo comma dell'art. 73 della Legge provinciale in materia di contabilità.

I beni sono registrati in inventario al costo di acquisto, mentre nella Situazione Patrimoniale sono iscritti al costo di acquisto al netto del fondo ammortamento, così come previsto dai criteri di valutazione di cui al decreto ministeriale dell'11 novembre 2019.

Come noto nel corso dell'ultimo anno si è provveduto ad adeguare il valore dei cespiti precedentemente iscritto a bilancio al valore di acquisto, senza quindi applicare un criterio di ammortamento. E' stato riscontrato, a tale proposito che nel precedente esercizio è stato iscritto nel conto

Relazione al Programma di gestione 2019

generale di patrimonio un valore di diminuzione inesatto che ha determinato il valore della consistenza dei beni mobili al 31/12/2019 nella misura di € 381.474,10 anziché 382.572,50. Il documento "Situazione patrimoniale" allegato al rendiconto di gestione illustra la situazione patrimoniale che può essere rappresentata anche nel modo seguente:

ATTIVITA'	Consistenza al 31 dicembre 2018	Variazioni nell'esercizio 2019		Consistenza al 31 dicembre 2019	PASSIVITA'	Consistenza al 31 dicembre 2018	Variazioni nell'esercizio 2019		Consistenza al 31 dicembre 2019
		in aumento	in diminuzione				in aumento	in diminuzione	
Att. Finanziarie					Pass. Finanziarie				
Fondo cassa	201.059,96	770.570,40	721.453,55	250.176,81	Deficit di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti	77.502,76	40.471,51	75.609,38	42.364,89	Debiti	111.449,91	106.983,21	111.449,91	106.983,21
Beni mobili	382.572,50	45.039,09	76.869,31	350.742,28					
Totale generale	661.135,22	856.081,00	873.932,24	643.283,98	Totale generale	111.449,91	106.983,21	111.449,91	106.983,21
		Variazione netta delle attività					Variazione netta delle passività		
		-17.851,24					-4.466,70		
					Patrimonio netto	549.685,31	-13.384,54		536.300,77
					Totale a pareggio	661.135,22	-17.851,24		643.283,98
		Variazione patrimonio netto							

Per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali al 31.12.2019, andamento e consistenza si possono sintetizzare nella tabella seguente che riporta la consistenza iniziale, gli importi delle acquisizioni e delle diminuzioni, distinguendo le eliminazioni dall'ammortamento, determinando un valore finale pari ad € 350.742,28

Le eliminazioni, per scarico beni inventariali, sono state disposte con determinazione n. 86 in data 18 novembre 2019.

Relazione al Programma di gestione 2019

Classificazione		Valore Iniziale	Aumenti per Acquisizioni	Diminuzioni			Valore Finale
Classe	Denominazione			Eliminazioni	Ammortamenti	Totale	
P0301	Hardware nac	57.129,98	8.463,49	- 38,13	- 24.605,73	-24.643,86	40.949,61
P0302	Software	2.795,02	-	-	- 559,00	- 559,00	2.236,02
P0303	Server	4.364,55	-	-	- 1.454,85	- 1.454,85	2.909,70
P0304	Periferiche	2.439,66	2.476,60	-	- 1.056,74	- 1.056,74	3.859,52
P0401	Attrezzature ufficio	7.019,09	-	-	- 2.335,36	- 2.335,36	4.683,73
P0501	Articoli e attrezzat	6.476,67	-	- 64,50	- 667,30	- 731,80	5.744,87
P0505	Attrezzature laborat	213.276,23	5.747,42	- 7.412,73	- 20.120,13	-27.532,86	191.490,79
P0506	Attrezzature multime	-	6.155,82	-	- 102,60	- 102,60	6.053,22
P0507	Attrezzature, macchi	16.007,45	1.696,84	- 15,49	- 1.697,28	- 1.712,77	15.991,52
P0510	Materiale elettronico	-	3.655,60	-	- 15,24	- 15,24	3.640,36
P0511	Impianti	664,68	-	- 461,58	- 203,10	- 664,68	-
P0516	Apparati di telecomu	-	5.917,00	-	- 394,47	- 394,47	5.522,53
P0702	Arredi laboratorio e	11.262,51	-	- 108,02	- 1.468,48	- 1.576,50	9.686,01
P0704	Arredi per ufficio	8.052,59	-	-	- 1.037,86	- 1.037,86	7.014,73
P0706	Arredi scolastici	47.989,01	10.926,32	-	- 12.726,44	-12.726,44	46.188,89
P1001	Strumenti musicali	1.441,06	-	-	- 324,28	- 324,28	1.116,78
P9001	Beni d'interesse sto	3.654,00	-	-	-	-	3.654,00
Totali		382.572,50	45.039,09	- 8.100,45	- 68.768,86		350.742,28

Le variazioni in aumento dovute all'acquisizione di beni fanno riferimento ad impegni di spesa come di seguito specificato

Esercizio	Impegni	Beni inventariati	
		nel 2019	nel 2020
2018	1.781,20	1.781,20	-
2019	48.894,29	43.257,89	5.636,40
Totali	50.675,49	45.039,09	5.636,40

Relazione al Programma di gestione 2019

Al termine dell'esercizio 2019 figurano residui passivi riferiti ad acquisto di beni di investimento per un totale di € 26.125,61 (come riportato nell'ambito dei residui passivi) che si riferiscono a beni già consegnati ed inventariati (€ 20.489,21) e beni consegnati ed inventariati nell'esercizio 2020 (€ 5.636,40)

o) Altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Nel corso dell'esercizio 2019, non vi è stata alcuna gestione di fondi fuori bilancio.

Riva del Garda, 28 maggio 2019

Il Dirigente Scolastico
- Dott. Roberto Pennazzato -

